

INIZIATIVA DOMENICA IN PROGRAMMA LA GIORNATA NAZIONALE

Dimore storiche da scoprire Il passato apre le sue porte

di LISA CIARDI

UNA DOMENICA alla scoperta di antichi giardini, stanze e cortili, nelle dimore storiche di Firenze e della Toscana. L'appuntamento, organizzato dall'Asdi (Associazione dimore storiche italiane), è fissato per il 21 maggio quando 200 abitazioni private in tutto il Paese aderiranno all'evento. Di queste, 89 sono in Toscana, di cui 26 visitabili per la prima volta. Nella zona fiorentina, non perdere Palazzo e Teatro Rinuccini (via Santo Spirito 39) che saranno eccezionalmente accessibili a piccoli gruppi ogni ora, dalle ore 11 alle 18, con tour guidati a cura degli allievi della IV B del liceo Machiavelli. Visitabile per la prima volta anche Palazzo Tommasi, con la relativa galleria (via della Pergola 57): dalle 14 alle 19 aprirà il giardino in cui il Cellini fuse il Perseo. Ma si potrà fare una tappa anche nello studio che ospita dipinti, disegni e sculture di Leone e Marcello Tommasi, alla mostra di dipinti di Ugo Levita e all'esposizione permanente di artisti contemporanei e antichi gesi.

E ANCORA ecco Villa Il Roseto, della Fondazione Michelucci (via Beato Angelico 15, Firenze), accessibile alle 14.30 per un'unica visita guidata (su prenotazione 055.597149). Sempre fra le novità, Villa Corsini-Le Mozzete in val di Sieve. Ci sarà comunque l'imbarazzo della scelta, con ben 37 dimore aperte solo fra Firenze e provincia. Durante la «giornata» sarà organizzato anche il concorso «Scatta la dimora», rivolto ai fotografi e agli instagrammer promosso da Adsi Toscana e Photolux. Condividendo uno scatto su Instagram con gli hashtag #dimorestoriche2017, #adsi, #photolux e con quello degli «igers» della provincia di riferimento, si potrà partecipare a una mostra organizzata al Photolux Festival 2017, dal 18 novembre al 10 dicembre, ma anche vincere a un weekend a Lucca. «Sono 200 in Italia le dimore che vedranno aperti i loro cortili e

giardini, un centinaio in Toscana – ha detto il presidente del Consiglio regionale Eugenio Giani –. Offriranno ai cittadini l'opportunità di entrare in proprietà private e tenute». «Puntiamo a superare il successo del 2016 – ha detto il presidente regionale dell'associazione dimore storiche Bernardo Gondi – dopo che nel 2016 le presenze sono state 60mila». La vicepresidente Cecilia Corsini ha ricordato la collaborazione con l'istituto alberghiero Saffi, i cui studenti faranno da guida. Info: <https://adsitoscaneanews.info>.



I LUOGHI DA VISITARE

